

Palermo, 12 agosto 1974.

Prof. Roberto Wis

Helsinki

Caro amico, sono parecchi anni (dal 1969 credo) che non ci scriviamo ma me ne dà l'occasione il trafiletto apparso su un periodico siciliano che unisco alla presente. Vi si parla di una giornalista finlandese, Liisa Liimatainen che sembra si sia occupata di mafia. Lei la conosce? o può in ogni caso darmene l'indirizzo?

E/ Le spiego perché. Una mia Storia della Mafia è già apparsa nella traduzione francese per la Casa Fayard e sta aparendo a Buenos Ayres per gli Editori Emece in lingua spagnuola. Siccome a novembre dovrebbe apparire - buon ultima - la edizione italiana sarei disposto a farne mandare copia in omaggio alla predetta Liisa se Lei me lo consiglia. Gli editori, specie dopo i rincari, sono restii a mandare libri in omaggio, e lo fanno solo se sedotti dalla possibilità di pubblicità. D'altro canto il mio libro che è intorno alle 500 pagine è un'opera scientifica ampiamente illustrata, ed anche io ci tengo affinché vada a finire in mani serie.

Faccio quindi assegnamento sul Suo amichevole consiglio. Se poi ci fossero altri giornalisti o scrittori finnici, a Suo parere, interessati all'argomento Le sarò grato se vorrà indicarmeli. Fra tutti i paesi da me visitati (e sono moltissimi) la gente che ammiro di più è quella finlandese, e pur avendola visitata più volte ne conservo sempre nostalgico ricordo. Voglia recare alla Signora e a Sua figlia (Cristina mi pare) il mio più cordiale ricordo cui si unisce mia moglie. E avendone l'occasione mi ricordi al Prof. Puntila (che è stato molto amabile a mandarmi tempo addietro una rivista con uno scritto sugli angeli dipinti da quello strano pittore di Tampere e dei quali non riesco ancora a liberarmi; e alla signorina Tarjanne così amica d'Italia e degli italiani. E con lei tutte le altre signore, s'intende, da me conosciute nelle mie tre escursioni in Finlandia. Si abbia da me una cordiale stretta di mano

Lei non m'aveva

promesso di venirmi a trovare al Museo Pitre?